

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Anno scolastico: 2022-2023

CLASSE 3^BAME

Insegnante: DARIO PRAVATO

Libro di testo adottato: “Nuovo Incontro all’altro” di Sergio Bocchini, EDB scuola, BO 2019.

Altri materiali: articoli da quotidiani e riviste, fotocopie selezionate dal docente, tecnologie audiovisive, testi specifici.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO 1. Titolo: GIOVANI IN CAMMINO

Contenuti
Presentazione Il viaggio. Scheda. Le 10 abilità. Le 10 abilità: condivisione. Il nostro sistema di autosostegno. Quando la vita diventa difficile, cosa facciamo per sentirci meglio? Se si ha un sistema di autosostegno inadeguato, si può fare poco o nulla per migliorare il proprio stato d'animo. Al contrario con un sistema di autosostegno adeguato, cercheremo di trovare in noi le risorse per risolvere il problema, senza dare la colpa ad altri per il nostro malessere. L'autostima. Cosa intendiamo per autostima. 1. capacità del singolo individuo di potersi osservare e quindi conoscersi dall'interno; 2. possibilità di dare una valutazione alla propria persona; 3. lato affettivo che permette di descriversi in modo positivo o negativo. Esercizi per crescere in autostima. Rif. al psicoterapeuta Enrico Gamba.

MODULO 2. Titolo: IL MONDO DELLA PERSONA E DELLE RELAZIONI

Contenuti
Ed. affettiva. Etimologia della parola amore. A-mors, dal latino=non morte. L'amore è tutto ciò che è contrario alla morte. Amore come percorso per imparare a uscire da se stessi. Rif. a Alessandro D'Avenia, nel libro "Bianca come il latte e rossa come il Sangue. Rif. al Cantico dei Cantici 8,6-7. I 4 volti dell'amore: affetto, amicizia, eros, agape. Amori fragili: adolescenza e affettività. Ed. affettiva come educazione alle relazioni. Sappiamo amare? Interrogativi sull'amore. “Non so da dove vengano la passione, l'attenzione, la cura... so solo che imparare ad amare si può. Nulla è tanto importante come conoscere l'amore e imparare ad amare “– Stephen Littleword. L'educazione all'affettività ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. Innamorarsi. Difficoltà per un giovane nelle prime esperienze affettive.

La storia di Jamie Sullivan e Landon Carter. Storia tratta dal romanzo "A Walk to Remember" di Nicholas Sparks.

"È amore?" Innamoramento, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza, avere una buona relazione, concludere le relazioni, conflitto e violenza.

Rif. alla parabola del buon samaritano. Amore è donare la vita

Amore è non bruciare le tappe. Costruire un dialogo tra maschio e femmina, non dev'essere affrettato e semplicistico.

Verifica sugli ultimi argomenti.

Condivisione su quanto espresso nella verifica.

MODULO 3 Titolo: ARGOMENTI DI ATTUALITÀ

Contenuti
<p>Il cambiamento: "C'è tanta gente infelice che tuttavia non prende l'iniziativa di cambiare la propria situazione perché è condizionata dalla sicurezza, dal conformismo, dal tradizionalismo, tutte cose che sembrano assicurare la pace dello spirito, ma in realtà per l'animo avventuroso di un uomo non esiste nulla di più devastante di un futuro certo" Christopher Mccandless</p> <p>Giornata della Memoria. I lager nazisti: campi di sterminio, prigionia e lavoro forzato. La testimonianza di Sami Modiano, in Senato, alla presenza di alcuni studenti.</p>

Modulo 4 Titolo: GIOVANI-ADULTI IN UN MONDO COMPLESSO

Contenuti
<p>Il rapporto con il mondo adulto e gli inevitabili conflitti. Rapporto genitori e figli. Il conflitto spesso è vissuto in maniera frustrante da chi lo vive e necessita di alcuni accorgimenti per risolverlo. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che il conflitto non è sempre negativo e, se risolto in maniera adeguata, può essere positivo e portare ad un avvicinamento della coppia genitore-figlio, migliorando la qualità sia della relazione sia della comunicazione.</p> <p>Adulti e giovani: alla base di tutto un sostanziale disaccordo. La scarsa comunicazione tra adulto e ragazzo è spesso dovuta al fatto che ciò che è "reale" al primo, non lo è al secondo; ovvero manca l'accordo dei due punti di vista sulle situazioni della vita.</p> <p>Gli sdraiati.</p> <p>Riscontro a seguito delle vacanze di Natale. Il confronto, a volte "scontro", con il mondo degli adulti. L'importanza di avere delle figure di riferimento su cui poter contare e potersi fidare, quali i genitori.</p> <p>Settimana Scrum</p> <p>Conflitto generazionale: gli adulti si chiedono con sempre più frequenza chi sono i giovani e quale sarà il loro futuro e questo perché i giovani sono, prima di tutto, un problema degli adulti, i quali, interrogandosi sui giovani, in realtà si interrogano sul proprio avvenire e sulla propria continuità.</p> <p>Conflitto generazionale o gap generazionale indicano il divario di idee, norme culturali e di opportunità che separa una generazione più giovane dalle precedenti.</p> <p>Verifica sugli ultimi argomenti</p> <p>Consegna della verifica e condivisione su quanto espresso.</p>

MODULO 5. Titolo: ESSERE GIOVANI IN UN CONTESTO MULTICULTURALE

Contenuti
<p>Essere giovani in un contesto multiculturale. La multiculturalità è assieme uno stato e un dato di fatto, risultato di flussi migratori e di incontri tra le culture. Educare alla interculturalità. Interculturalità: apprendimento che porta a conoscere altre culture e a instaurare nei loro confronti atteggiamenti di disponibilità, di apertura, di dialogo. Attività con i giornali. Come i giornali e le riviste riportano la multiculturalità.</p> <p>"L'educazione interculturale si basa sulla consapevolezza che i valori che danno senso alla vita non sono tutti nella nostra cultura, ma neppure tutti nelle culture degli altri; non tutti dal passato ma neppure tutti nel presente e nel futuro. Educare all'interculturalità significa costruire la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere nel rispetto dell'identità di ciascuno in un clima di dialogo e di solidarietà".</p> <p>Educare al rispetto delle differenze. L'interculturalità: una ricchezza! Freedom Writers.</p> <p>Sono umano perché appartengo, partecipo, condivido. Desmond Tutu.</p> <p>Considerazioni sul programma svolto</p>

L'insegnante

Dario Pravato